



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

F.A.Q.

PIANO TRIENNALE DELLE ARTI 2020 - 2022 (DPCM 12.05.2021)

Domande frequenti sull'attuazione del Piano delle Arti

AVVISO della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 2004 del 23.08.2022

(Misure c-e-f-g-i)

MISURA C): *sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa*

Azioni specifiche:

- c.1 costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, compagnie di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età, anche attraverso esperienze di tutoraggio fra pari;
- c.2 progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- c.3 progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme espressive poetiche e narrative e la produzione creativa anche in un'altra lingua comunitaria;
- c.4 progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, alla diffusione-valorizzazione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale storico e di quello contemporaneo, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, visite in studi d'artista, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di Festival, Premi, Rassegne culturali già consolidati nei territori;
- c.5 costituzione di gruppi di fruizione e osservatori del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni e delle alunne e degli studenti e delle studentesse e la collaborazione di musei, siti, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche, utilizzando, in particolare, le metodologie sviluppate nell'ambito delle discipline storiche e storico artistiche;
- c.6 costruzione di esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria;

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Giuseppe Taverna

E-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - Tel. Segreteria Ufficio II: 06/58495996

- c.7 sperimentazione di percorsi co-progettati in relazione a diverse espressioni dell'arte contemporanea con l'utilizzo innovativo delle tecniche artistiche e delle tecnologie digitali;
- c.8 costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la creatività, la fruizione e l'espressione di emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale e corporeo, la drammatizzazione, il disegno, la pittura e l'attività manipolativa e gestuale;
- c.9 progettazione di laboratori di ascolto di suoni, ritmi, melodie, di scoperta del paesaggio sonoro e delle varie forme di espressione musicale, di produzione di semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, il corpo, gli oggetti e strumenti musicali;
- c.10 costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la comprensione delle connessioni possibili tra i linguaggi scientifici e quelli creativo-espressivi delle arti.

MISURA E: promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy

Azioni specifiche:

- e.1 progetti finalizzati a favorire la conoscenza e la comprensione degli aspetti e dei fenomeni più significativi riguardanti il paesaggio con particolare riferimento alla storia della nozione di paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, agli strumenti della conoscenza e della pianificazione come tutela e disciplina del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile;
- e.2 costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite a monumenti, teatri e altri siti culturali, partecipazione a spettacoli e installazioni;
- e.3 ricerca, studio e valorizzazione delle arti e delle tradizioni popolari (anche in chiave multimediale) nonché di tecniche di produzione artigianale e/o enogastronomica locale, sostenuti da esperienze dirette di lavorazione dei materiali e produzione di artefatti, basate sull'utilizzo di tecnologie innovative quali, ad esempio, modellazione e stampa 3D, realtà aumentata;
- e.4 esperienze di accostamento diretto dei bambini al patrimonio naturale e culturale attraverso la visita guidata a luoghi (piazze, giardini, musei, mostre, parchi, teatri) e la fruizione di opere d'arte (quadri, monumenti, concerti, spettacoli) con la realizzazione di laboratori di rielaborazione creativa e personale dell'esperienza.

MISURA F: potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Azioni specifiche:

- f.1 attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per l'ideazione, la realizzazione e la messa in scena di opere di tradizione e originali;
- f.2 realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali (es. video, podcast, siti web, app, blog, vlog), a partire anche dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico;

- f.3 progettazione di interventi di riqualificazione urbana orientata, altresì, a sensibilizzare sul senso di appartenenza ai luoghi, a stimolare la partecipazione condivisa di attività artistiche e a promuovere l'attivazione di laboratori intergenerazionali dedicati ai temi della memoria e della lotta a qualsiasi forma di discriminazione;
- f.4 realizzazione di itinerari e visite delle evidenze e delle testimonianze storiche, storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali;
- f.5 realizzazione di percorsi didattici dedicati all'approfondimento di temi della cultura umanistica anche attraverso l'uso delle tecniche delle digital humanities, debate, scrittura creativa;
- f.6 progettazione di interventi di documentazione (fotografica-video) di beni culturali del patrimonio storico-artistico e paesaggistico delle aree geografiche a rischio ambientale.

MISURA G): *potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità*

Azioni specifiche:

- g.1 realizzazione di percorsi didattici (anche in realtà aumentata) dedicati allo studio di temi e problemi relativi al mondo antico, attraverso la lettura di testi, l'analisi contestuale di oggetti, siti e opere e la produzione di elaborati di tipo argomentativo;
- g.2 progettazione di itinerari ragionati delle evidenze e delle testimonianze archeologiche territoriali e loro diffusione attraverso applicazioni digitali anche in lingua straniera;
- g.3 progettazione di esperienze di "scrittura collaborativa" attraverso gruppi dedicati alla produzione di un glossario dell'antichità a costruzione cooperativa;
- g.4 promozione, in accordo con il MiC, di percorsi, esperienze e materiali informativi indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio archeologico in particolare quello presente nei contesti territoriali di riferimento e alla conoscenza, anche in funzione orientativa, della formazione specifica richiesta per il recupero e il restauro di un bene.

MISURA I): *incentivazione di tirocini e stage artistici di studentesse e studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici*

Azioni specifiche:

- i.1 promozione, anche in collaborazione con gli istituti italiani di cultura e con Enti pubblici o privati, di azioni di scambio e partenariati finalizzati alla conoscenza della cultura artistica europea e internazionale attraverso la partecipazione a eventi e la progettazione condivisa di attività di studio e di pratica artistica e performativa che coinvolgano studentesse e studenti di uno o più paesi europei ed extraeuropei;
- i.2 progettazione, anche in collaborazione con gli istituti italiani di cultura, di soggiorni-studio con valenza orientativa per conoscere e confrontare i sistemi dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e le diverse analoghe realtà professionali in Europa e nel contesto internazionale;
- i.3 partecipazione a manifestazioni pubbliche e concorsi nazionali, europei e internazionali finalizzati all'individuazione e alla valorizzazione dei talenti, in particolare nel settore delle arti performative e visive;

- i.4 progettazione, anche in collaborazione con gli istituti italiani di cultura, di laboratori, seminari e stage che prevedano l'esperienza didattica diretta con alte professionalità presenti nel contesto europeo e internazionale.

Finanziamento complessivo e.f. 2022: 1.200.000,00 (un milione e duecentomila)

di cui:

- 60%, pari a € 720.000,00, destinato a progetti presentati dalle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, singolarmente o in rete;
- 40%, pari a € 480.000,00, destinato a progetti presentati da scuole del secondo ciclo, singolarmente in rete.

- 1. Chi gestisce gli Avvisi e la valutazione delle proposte progettuali delle scuole inerenti alle misure c), e), f), g), i) del Piano delle arti?** Gli Avvisi sono gestiti a livello regionale in base alle modalità e alle specifiche definite dall'Avviso nazionale. Ciascun Ufficio scolastico regionale provvede a adottare e pubblicare sul proprio sito *web* l'Avviso rivolto alle istituzioni scolastiche del territorio, definendo, altresì, il termine e le modalità di invio delle proposte progettuali. Una commissione nominata dal Direttore generale o dal Dirigente preposto all'U.S.R. provvede alla valutazione dei progetti in base ai criteri e agli indicatori definiti a livello nazionale all'articolo 6, comma 4, dell'Avviso n. 2004 del 23.08.2022.
- 2. Chi può partecipare ai progetti finanziati dal Piano delle arti con l'Avviso n. 2004 del 23.08.2022?** L'Avviso è rivolto alle scuole dell'infanzia, del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione, singolarmente o in reti composte da almeno tre istituzioni scolastiche.
- 3. Le Scuole paritarie possono partecipare ai progetti finanziati con il Piano delle Arti?** Sì: il decreto legislativo n. 60 del 2017, da cui discendono il Piano delle arti e i relativi Avvisi attuativi, promuove la cultura umanistica, l'arte e la musica nell'ambito delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione, di cui fanno parte anche le scuole paritarie. Per agevolare le procedure di attribuzione delle risorse è consigliabile la partecipazione in rete con una scuola capofila statale.
- 4. La rete di scuole può essere costituita da scuole di diverso ordine e grado appartenenti a cicli diversi?** Sì, purché la maggior parte delle istituzioni scolastiche che compongono la rete e la scuola capofila appartengano al ciclo per cui si concorre al finanziamento. A titolo esemplificativo, per il finanziamento destinato alle scuole dell'infanzia e del primo ciclo può concorrere una rete di scuole composta da tre istituti comprensivi (primo ciclo) e due Licei Musicali (secondo ciclo). La scuola capofila di rete dovrà essere necessariamente uno dei tre istituti comprensivi.
- 5. Come ci si comporta nel caso di un istituto omnicomprensivo o di un CPIA?** Nel caso di istituti omnicomprensivi o di CPIA è necessario precisare per quale ciclo ci si candida; nel caso in cui il progetto riguardi tutti gli ordini e i gradi di scuola è necessario comunque indicare uno dei due riparti del finanziamento (I o II ciclo), in relazione alla prevalenza di classi/studenti coinvolti.

- 6. Quanti progetti può presentare un'istituzione scolastica?** Con riferimento all'Avviso n. 2004 del 23.08.2022 ogni istituzione scolastica può presentare un massimo di due progetti, rispettivamente come singola scuola e come componente di una rete. Con riferimento all'Avviso n. 2003 del 23.08.2022, relativo all'attuazione della misura d), ogni istituto può presentare un solo progetto aderendo a un'unica rete. Complessivamente, pertanto, ogni istituzione scolastica può presentare un massimo di tre progetti: uno, in rete, per l'Avviso n. 2003 (misura d) e due, rispettivamente come singola scuola e in rete, per l'Avviso n. 2004 (misure c, e, f, g, i).
- 7. Come si presenta la candidatura?** La scheda di progetto, conforme al modello allegato C dell'Avviso nazionale, viene compilata on line sulla piattaforma INDIRE <http://pianodellearti.indire.it/bandi/>. Una volta compilata la scheda, la scuola scarica il documento in formato .pdf, e lo invia, firmato dal dirigente scolastico, all'Ufficio scolastico regionale nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Avviso regionale stesso.
- 8. Quando si aprirà la piattaforma dell'INDIRE per l'inserimento del progetto?** Come chiarito all'articolo 8, comma 1, dell'Avviso nazionale, la piattaforma INDIRE sarà disponibile a partire dal 15 settembre 2022. La scuola può comunque predisporre anticipatamente il progetto compilando le varie sezioni della scheda allegato C dell'Avviso.
- 9. Quali sono i termini per la presentazione della domanda di finanziamento?** Le candidature devono essere presentate **esclusivamente** secondo le modalità e i termini indicati nell'Avviso emanato dall'Ufficio scolastico regionale di riferimento che, di norma, assegna alle scuole un periodo non inferiore ai trenta giorni per l'invio del progetto. Le domande trasmesse oltre il termine indicato e/o con modalità diverse da quelle previste dall'Avviso regionale non potranno essere prese in considerazione.
- 10. Qual è l'importo richiedibile per un progetto?** Ciascuna proposta progettuale non può avere un valore inferiore ai 3.000 € e non può superare i 9.000 €. Al momento dell'assegnazione delle risorse, l'U.S.R. potrà discostarsi da tale tetto nella misura massima del 10% in eccesso o in difetto; qualora al termine del riparto dei fondi si riscontrino dei residui, gli stessi potranno essere assegnati ai progetti giudicati idonei anche se afferenti alle somme originariamente destinate alle scuole di altro ciclo di istruzione.
- 11. Le scuole possono partecipare a entrambi gli Avvisi prot. 2003 del 23.08.2022 e prot. 2004 del 23.08.2022?** Sì, le scuole possono partecipare a entrambi gli avvisi per un massimo di tre progetti complessivi. A tal proposito si rimanda alla FAQ n. 6.
- 12. Un progetto può riferirsi a più tipologie di misure finanziate c), e), f), g), i)?** Le scuole, nell'esercizio della loro autonomia didattica e progettuale, possono scegliere per quale tipo di misura intendono presentare i progetti. Ogni progetto presentato singolarmente e in rete può riferirsi a un'unica misura e a una o più azioni specifiche della misura scelta (a titolo esemplificativo, progetto relativo alla misura c), azioni specifiche c.1 e c.2).

- 13. Qual è la durata dei progetti?** I progetti devono svolgersi nel corso dell'a.s. 2022/2023 e possono eventualmente proseguire nell'a.s. 2023/2024. I progetti devono essere conclusi entro il termine dell'a.s. 2023/2024.
- 14. Se una scuola non presenta la propria candidatura entro il termine indicato, quando potrà partecipare ad altre iniziative legate al Piano delle Arti?** Ai sensi dell'articolo 5, del d.lgs. n. 60 del 2017, il Piano delle arti è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro della cultura, nel limite delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, con cadenza triennale e viene attuato in collaborazione con i soggetti del sistema di cui all'articolo 4, del d.lgs. n. 60/2017. Il Piano attualmente in vigore, quindi, contiene le misure e i finanziamenti valevoli fino all'e.f. 2022. Per aderire ad Avvisi successivi la scuola dovrà attendere l'adozione di un nuovo d.P.C.M.
- 15. Chi sono i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività?** I soggetti accreditati sono indicati all'articolo 7 dell'Avviso e sono quelli contenuti negli elenchi allegati ai decreti direttoriali [16.10.2020, n. 1383](#), [16.06.2021, n. 950](#), [14.07.2022, n.1742](#) e alla nota della DGOSVI [prot. 16895 del 19.07.2021](#) a parziale modifica del decreto direttoriale n. 950 del 16.06.2021. Sono altresì accreditate le università, le istituzioni dell'Alta formazione Artistica e musicale (le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli ISIA, i Conservatori di musica, l'Accademia nazionale di danza, gli Istituti musicali pareggiati di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, limitatamente alle attività autorizzate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca), gli istituti tecnologici superiori (ITS Academy), gli istituti del Ministero della Cultura, gli istituti italiani di cultura.
Per la normativa di riferimento e gli elenchi dei soggetti ad oggi accreditati si rinvia alla Sezione tematica "Arti e creatività" del sito del Ministero dell'Istruzione, raggiungibile direttamente attraverso il seguente link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/arti-e-creativita>.
- 16. Come si entra a far parte del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività?** I soggetti interessati alla procedura di accreditamento ai fini della partecipazione al sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività possono presentare domanda **ogni anno** secondo le modalità previste dal Decreto Interministeriale 14 agosto 2019 n. 764 e dal relativo avviso emanato dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. I soggetti che hanno già ottenuto l'accREDITAMENTO per una o più aree corrispondenti ai temi della creatività non devono ripresentare la domanda per il successivo anno scolastico, ferma restando la permanenza dei requisiti di accreditamento. I soggetti che entrano a far parte del sistema coordinato offrono supporto alla progettualità delle istituzioni scolastiche, secondo le modalità definite nel Piano triennale delle arti. Per ogni eventuale ulteriore approfondimento in merito, si rinvia alle Sezioni tematiche "Arti e creatività" e "Il Piano delle arti" del sito del Ministero dell'Istruzione, raggiungibili direttamente attraverso i seguenti link: <https://www.miur.gov.it/arti-e-creativita>; <https://miur.gov.it/web/guest/il-piano-delle-arti>.

- 17. Rispetto all'Avviso n. 2004 del 23.08.2022 è indispensabile, ai fini dell'ammissibilità del progetto, attivare una collaborazione con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività?** No, il progetto è ammissibile anche in assenza di una collaborazione formale con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività. Tale collaborazione, tuttavia, è auspicata e valorizzata in termini di punteggio al momento della valutazione delle candidature da parte della commissione di cui all'art. 6 dell'Avviso nazionale. La collaborazione con i soggetti del sistema coordinato di cui all'articolo 7 dell'Avviso, infatti, è una priorità strategica del Piano delle arti e del d.lgs. 60/2017.
- 18. Le scuole possono presentare progetti in collaborazione con soggetti non accreditati?** Sì, le scuole, nell'esercizio della loro autonomia organizzativa e didattica, possono formulare proposte progettuali in collaborazione con soggetti non accreditati. Tuttavia, come chiarito nella precedente FAQ, la mancata collaborazione tra scuole e soggetti accreditati inciderà sull'attribuzione dei punteggi.
- 19. In che modo le Università e le Istituzioni AFAM partecipano alle misure c), e), f), g), i)?** Come indicato nella FAQ n. 15, le Università e le Istituzioni AFAM sono di per sé enti accreditati. L'eventuale coinvolgimento nella progettualità delle Università, delle Istituzioni AFAM e dei soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività verrà valutato secondo il criterio presente nella griglia di valutazione, in particolare il numero 6, e relativi indicatori (articolo 6, comma 4).
- 20. Come viene valutata la candidatura e comunicato l'esito?** Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), dell'Avviso prot. 2004 del 23.08.2022, le candidature sono valutate da un'apposita commissione nominata dal Direttore generale o dal Dirigente preposto a ciascun Ufficio scolastico regionale, la quale che provvede ad assegnare un punteggio in base ai criteri specificati al comma 4, del citato articolo 6. Gli Uffici scolastici regionali pubblicano sulla home page del sito istituzionale e trasmettono alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, entro il 28 ottobre c.a., il decreto recante l'elenco graduato dei progetti approvati e delle relative istituzioni scolastiche beneficiarie degli stessi e i relativi importi.
- 21. Secondo quale modalità viene erogato il finanziamento?** La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, ricevuto dalla DGOSVI l'elenco delle scuole individuate quali beneficiarie da tutti gli Uffici scolastici regionali, eroga subito il 100% delle risorse alle scuole.
- 22. Che cosa succede se le risorse non vengono utilizzate perché il progetto non viene realizzato o se le risorse vengono utilizzate solo in parte?** Esaurite le attività progettuali, le istituzioni scolastiche beneficiarie procedono alla rendicontazione finanziaria su SIDI e alla restituzione delle eventuali somme non utilizzate, in attuazione delle indicazioni di natura giuscontabile fornite dalla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie. Anche se il progetto finanziato non viene realizzato la scuola è tenuta alla restituzione delle risorse inutilizzate secondo le medesime indicazioni.

23. Quali sono le tempistiche per le azioni di monitoraggio e rendicontazione finanziaria?

Le istituzioni scolastiche partecipano alle azioni di monitoraggio accedendo alla piattaforma INDIRE <https://pianodellearti.indire.it/monitoraggio/> **entro il 31 agosto 2024** (articolo 11 dell'Avviso). La documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria (predisposta secondo il modello della scheda Allegato E) dovrà essere caricata attraverso il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) **tra il 30 giugno 2023 e il 31 agosto 2024** (articolo 12, comma 5).